

Comune di Senis

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 4 del 13/04/2016

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014.

Ricevuto in data 30/03/2016 la proposta di deliberazione della Giunta Comunale di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determinine di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Tenuto conto che con verbale n. 1 del 23/02/2016 è stato espresso parere favorevole sulla determina di riaccertamento parziale e che il relativo effetto è recepito nella proposta di deliberazione in esame;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della significatività finanziaria;

1 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2015 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2015 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati (-)FPV
Titolo 1	230.843,57	214.599,62	16.243,95	
Titolo 2	590.735,22	467.690,07	123.045,15	721,11
Titolo 3	21.284,06	11.577,71	9.706,35	
Titolo 4	479.372,53	169.954,52	309.418,01	
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	1.322.235,38	863.821,92	458.413,46	721,11

Da un esame a campione è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2015, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015, risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	658.049,39	507.653,35	150.396,04	31.239,03
Titolo 2	360.969,95	360.317,75	652,20	297.696,70
Titolo 3	47.245,61	47.245,61		
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	1.066.264,95	915.216,71	151.048,24	328.935,73

Da un esame a campione risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 328.214,62;

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle;

	Accertamenti reimputati (-)FPV	2016	2017	2018
Titolo 1	721,11	721,11		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	721,11	721,11	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2016	2017	2018
Titolo 1	31.239,03	31.239,03		
Titolo 2	297.696,70	297.696,70		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	328.935,73	328.935,73	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate.

L'accertamento di € 721,11 reimputato all'esercizio successivo è correlato da una contestuale re imputazione di un impegno di pari importo.

3 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2015 IN BASE AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Dal prospetto dei residui attivi reimputati nel 2015 e non riscossi al 31/12/2015 risulta che:

	Accertamenti Reimputati	Riscossioni	Residui attivi finali	Accertamenti reimputati (-) FPV	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1					
Titolo 2					
Titolo 3					
Titolo 4	18.707,95			18.707,95	
Titolo 5					
Titolo 6					
Titolo 7					
TOTALE	18.707,95			18.707,95	

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Per i maggiori crediti, come indicato nel principio contabile applicato 4/2 si è proceduto ad una rettifica in aumento dei residui attivi e non all'accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio nel caso di riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture in quanto ritenuti assolutamente inesigibili;

Dal prospetto dei residui passivi reimputati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Impegni reimputati	Pagamenti	Residui passivi finali	Impegni reimputati (+) FPV	Minori Residui
Titolo 1	48.125,87	14.032,28	14.302,85	18.968,52	822,22
Titolo 2	46.827,60	25.417,87		1.593,74	1.108,04
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
TOTALE	94.953,47	39.450,15	14.302,85	20.562,26	1.930,26

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio;

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA ACCERTAMENTI E IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 per la componente derivante da accertamenti ed impegni reimputati nel 2015 è pari a euro 20.562,26; l'importo di € 18.707,95 è imputato sia in parte entrata che in parte spesa, non movimentata pertanto il FPV.

Dall'esame risulta:

	Accertamenti reimputati (-) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE		-	-	-

	Impegni reimputati (-) FPV	2016	2017	2018
Titolo 1	18.968,52	18.968,52		
Titolo 2	1.593,74	1.593,74		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	20.562,26	20.562,26	-	-

La composizione del FPV 2015 spesa finale pari a euro 348.776,88 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 (determinato con il riaccertamento straordinario)	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2015 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2015 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2014 rinviata all'esercizio 2015 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2015 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015
(a)	(b)	(x)	(c) = (a) - (b) + (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) - (f)
76.245,52	53.753,00	1.930,26	20.562,26	328.214,62			348.776,88

Il FPV finale spesa 2015 costituisce un'entrata del bilancio 2016;

FPV 2015 SPESA CORRENTE	49.486,44
FPV 2015 SPESA IN CONTO CAPITALE	299.290,44
TOTALE	348.776,88

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 Indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2015 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	9.923,00
Trasferimenti correnti	13.442,70
Incarichi a legali	6.206,40
Altri incarichi	5.747,64
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	14.166,70
Totale FPV 2015 spesa corrente	49.486,44

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2014 E CONFERMATI CON IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Dal prospetto dei residui attivi confermati in sede di riaccertamento straordinario e non riscossi al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2014	Residui Attivi post riaccertamento straordinario	Riscossioni	Residui Attivi finali	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1	65.904,55	65.904,55	56.686,36	9.550,10	331,91
Titolo 2	305.870,33	280.358,59	172.756,09	107.256,39	- 25.857,85
Titolo 3	15.360,86	4.015,54	2.303,19	1.759,62	- 11.298,05
Titolo 4	571.306,21	369.638,98	118.739,45	250.899,53	- 201.667,23
Titolo 5					
Titolo 6	51.628,07	51.628,07	47.410,81	4.217,26	
Titolo 7					
TOTALE	1.010.070,02	771.545,73	397.895,90	373.682,90	- 238.491,22

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi confermati in sede di riaccertamento straordinario e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2014	Residui Passivi post riaccertamento straordinario	Pagamenti	Residui Passivi finali	Minori Residui
Titolo 1	364.364,27	199.814,69	168.398,42	30.737,87	165.227,98
Titolo 2	1.168.811,53	448.713,46	347.625,86	100.167,88	721.017,79
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
TOTALE	1.533.175,80	648.528,15	516.024,28	130.905,75	886.245,77

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e prec.	2011	2012	2013	2014	2015
1			3.037,35	4.385,75	2.127,00	16.243,95
2					107.256,39	123.045,15
3					1.759,62	9.706,35
4	99.100,65		78.882,00		72.916,88	309.418,01
5						
6	4.217,26					
7						

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
1	8.294,95	8.571,97	2.562,09	5.593,97	5.714,89	150.396,04
2	39.370,77		52.161,32	244,00	8.391,79	652,20
3						
4						
5						

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore dei Conti esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Senis, 13 aprile 2016



REVISORE DEI CONTI

Cecilia Serra